aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1662131
del 12/11/2024

Modulo S

Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – *art.27 bis D.Lgs.152/2006*
- ☐ VIA regionale – *art. 17, c. 3 quater L.R. 29/2017*
- ☒ Verifica di Assoggettabilità a VIA – *art.19 D.Lgs.152/2006*

(Barrare la casella di interesse)

il sottoscritto Luigi Pennisi, nato a Catania il 20.08.1973, CF PNNLGU73M20C351H, in qualità di direttore tecnico del Gruppo FERA S.r.l., con sede legale a Milano in piazza Cavour 7, CF e PI 13393960151, in qualità di socio unico delle società Adelasia Srl e FERA Sunset Srl, rispettivamente proprietarie dell'impianto eolico di pubblica utilità denominato "Monte Greppino" e dell'impianto eolico denominato "Valbormida", espone le seguenti osservazioni in merito alle istanze di Autorizzazione Unica Provinciale del 23/08/2024 e di procedura di Screening Ambientale del 11/09/2024 presentate dal sig. Samuele Viara, in qualità di legale rappresentante della Società Trynyty Wind S.r.l., P.I. 17284761008, con sede legale a Roma, in Lungotevere dei Mellini, n. 7.

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al Progetto, sotto indicato:

Progetto eolico denominato "Bric dell'Eremita" nei comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea costituito da sei aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 27 MW.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
- ☐ Aspetti programmatici *(coerenza tra il progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
- ☒ Aspetti progettuali *(proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali)*
- ☐ Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)*
- ☒ Altro *(specificare)* Interferenza con impianto di pubblica utilità in esercizio per la produzione di energia rinnovabile.

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☐ Salute pubblica

- ❑ Beni culturali e paesaggio
- ❑ Monitoraggio ambientale
- ☒ Altro *(specificare)* Assenza della valutazione degli impatti causati dalle opere connesse per il collegamento dell'impianto alla rete RTN – Sottostazione. Interferenza aerodinamica con impianto in esercizio di pubblica utilità.

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

1. Violazione del D.M. 10 settembre 2010

Prioritariamente, si rileva una violazione in riferimento alla documentazione minima necessaria per avviare il procedimento autorizzativo in base al D.M. 10 settembre 2010 (di seguito "Linee Guida"). In particolare, secondo quanto disposto dalle Linee Guida, all'articolo 13 sono riportati i contenuti minimi dell'istanza per l'avvio dell'autorizzazione unica: il punto f) prevede che il proponente alleghi il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente.

Da una disamina della documentazione presentata dalla società Trynyty S.r.l. per il progetto "Bric dell'Eremita" resa disponibile da codesta Amministrazione, non risulta evidenza dell'accettazione da parte del proponente del preventivo di connessione.

Vale la pena sottolineare inoltre che il preventivo di connessione allegato alla documentazione progettuale (*Codice pratica 202202866)* sia stato rilasciato da TERNA alla società PANGEA ENERGY S.r.l. e tra la documentazione presentata dal proponente non risulta evidenza di un riferimento mirato alla voltura alla società proponente del progetto, ovvero Trynyty S.r.l.

Inoltre dalla documentazione progettuale presentata dalla società Trynyty S.r.l., non risulta evidenza della presenza degli elaborati progettuali minimi, volti a valutare in dettaglio le opere ed infrastrutture (ed i loro impatti sull'ambiente e territorio) previste per la sottostazione elettrica di connessione alla rete. A conferma di tale carenza, si rileva la totale assenza di questa attività nel cronoprogramma (elaborato 04W.R.12-Cronoprogramma.pdf) che non prende in alcun modo in considerazione quest'opera di primaria necessità per l'esercizio dell'impianto a progetto.

In relazione a quanto riportato nell'elaborato '04W.R.01 – Relazione tecnica generale' in riferimento alla soluzione di allaccio redatta dalla capofila Repower Renewable SpA, si evidenzia che le Linee Guida al punto k) del medesimo art. 13 prevedono comunque di allegare all'istanza *la relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore, redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di*

massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete.

Tale relazione non sembra compresa tra gli elaborati progettuali prodotti dal proponente.

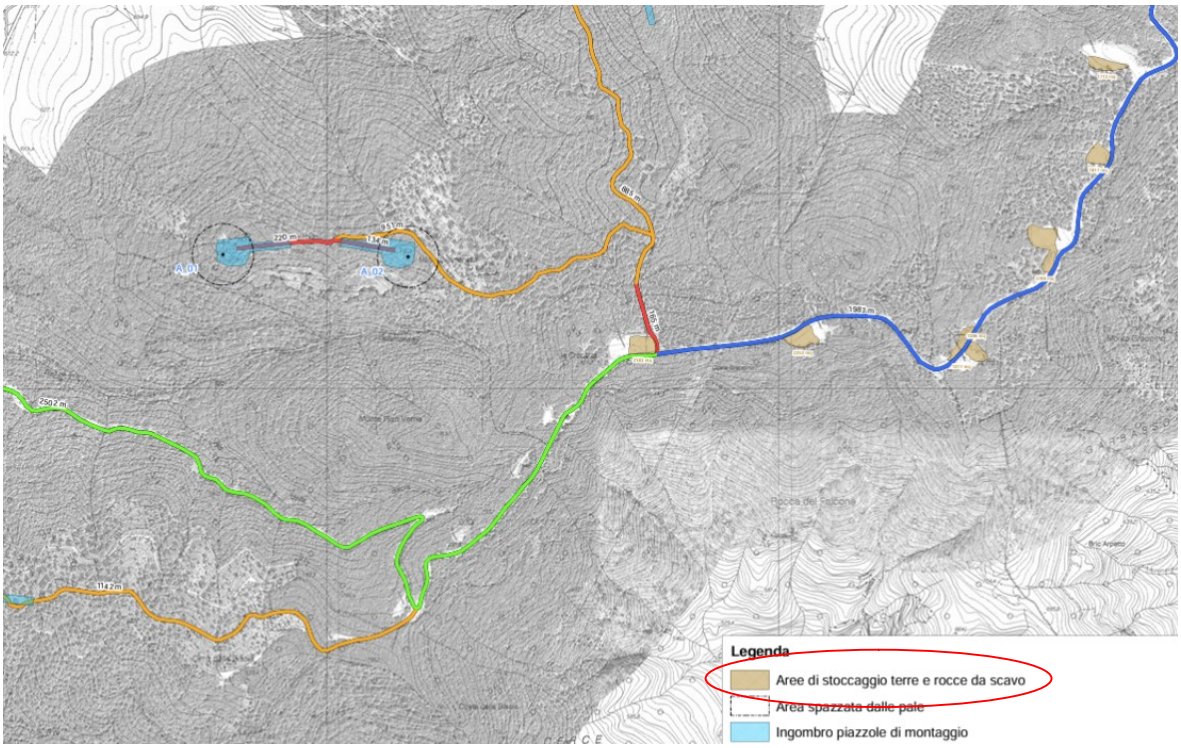
In virtù di quanto sopra menzionato, si ritiene che il progetto presentato dalla società Trynyty S.r.l. non presenti i requisiti documentali minimi per l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e art. 28 della L.R. 16/2008.

2. Localizzazione della sottostazione in seno al procedimento autorizzativo del parco eolico Cravarezza.

Come visibile nella cartografia relativa alla sottostazione di connessione alle RTN localizzata nel Comune di Mallare, , si ritiene utile evidenziare che quest'ultima è prevista in un'area a PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA per rischio esondazioni.

3. Occupazione temporanea e permanente di aree a servizio di impianti di pubblica utilità

Nell'elaborato progettuale reso disponibile sul portale della Regione Liguria *4319-04W.T.29.01-Viabilita di cantiere* vengono mostrate le aree di stoccaggio per le terre e rocce da scavo previste dal proponente per la realizzazione delle opere civili del progetto Bric dell'Eremita.



Come si può evincere il progetto prevede lo stoccaggio temporaneo del materiale di risulta degli scavi delle opere civili sulle piazzole di servizio degli aerogeneratori in esercizio di proprietà della scrivente società.

Fermo restando che le piazzole e la viabilità per accedere agli impianti in esercizio devono essere sempre accessibili per permettere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli aerogeneratori, la scrivente, che tra l'altro dispone della titolarità delle aree, sin d'ora vieta il deposito di materiale di risulta o proveniente da qualsiasi altra lavorazione sui terreni e sulle piazzole di servizio e manutenzione dell'impianto di pubblica utilità in esercizio Monte Greppino.

Analoghe considerazioni valgono per il cavidotto di connessione alla rete elettrica previsto nel progetto "Bric dell'Eremita" che prevede la posa lungo tutta la viabilità (in verde) di accesso agli impianti in esercizio di proprietà della scrivente. Durante le fasi di cantiere per la posa del cavidotto, l'accessibilità agli impianti in esercizio sarebbe inevitabilmente interdetta con l'impossibilità di effettuare interventi di manutenzione e ripristino. Infine, si ritiene indispensabile aggiungere che sui tracciati ove è previsto il posizionamento dei cavidotti del progetto Bric dell'Eremita, nella zona dell'impianto eolico e fino alla strada pubblica SP41, sono già posati elettrodotti a servizio degli impianti eolici in esercizio di proprietà della scrivente, nonché

elettrodotti di proprietà di ENEL distribuzione.

Al riguardo, si rappresenta che l'eventuale posa di un cavidotto aggiuntivo non sarebbe fattibile per ragioni tecniche e di sicurezza, in quanto il sottofondo stradale in questione è già pressoché tutto occupato dagli elettrodotti qui sopra menzionati. Inoltre, anche nel (denegato) caso in cui lo spazio residuo nell'alveo stradale fosse sufficiente a ospitare un cavidotto aggiuntivo, la posa del medesimo sarebbe comunque problematica, comportando inevitabilmente il fuori servizio degli impianti eolici "Monte Greppino" e "Valbormida" per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, con conseguente mancata produzione di impianti di pubblica utilità.

4. Interferenza aerodinamica

Infine, si evidenzia l'interferenza tecnica aerodinamica con l'impianto "Valbormida" di FERA Sunset S.r.l. (in esercizio da novembre 2008) e l'impianto "Monte Greppino" di Adelasia S.r.l. (in esercizio dal novembre 2022), con pesanti ricadute sulla producibilità dell'impianto, determinando quindi una notevole riduzione della fornitura di energia elettrica al sistema elettrico nazionale e pertanto un forte nocumento alle società del Gruppo sopra menzionate. Per quanto qui esposto, è evidente che la scrivente Società è direttamente interessata dal progetto in oggetto.

Alla luce di quanto precede, si richiede a codesta amministrazione di rilevare le evidenti carenze documentali ed interferenze con gli impianti già in esercizio sopra citati e di archiviare l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla Società Trynyty S.r.l.

In qualità di soggetti interessati, si chiede di includere tra i soggetti coinvolti nelle procedure autorizzative le società Adelasia Srl e FERA Sunset Srl, inviando tutte le comunicazioni relative alle fasi procedimentali al seguente indirizzo: fera@pec.ferasrl.it.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 27 bis e dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Liguria.

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Milano 11/11/2024

Il/La ~~dichiarante~~

(Firma)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.
Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.*

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. **Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento alle procedure di Valutazione d'impatto ambientale di cui alla Parte Seconda, Titoli I e III del ridetto D.Lgs. nonché nei provvedimenti attuativi regionali conseguenti e correlati.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. **Dati personali**

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, professionali, identificativi on line quali indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per la seguente finalità: istanze relative a procedure inerenti la valutazione d'impatto ambientale ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale.

Regione Liguria, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. **Categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento**

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, tra cui ad esempio:

- l'origine razziale o etnica;
- le opinioni politiche;

- le convinzioni religiose o filosofiche;
- l'appartenenza sindacale;
- dati genetici,
- dati personali biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica;
- dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

4. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

5. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti i connessi adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

6. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 10/2009.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

7. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; potranno inoltre essere comunicati ad altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

8. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del

Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; via@regione.liguria.it.*

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Milano, 11/11/2024

_____ (Firma dell'interessato)